



Delibera della Giunta Regionale n. 298 del 28/06/2012

A.G.C.3 Programmazione, piani e programmi

Settore 2 Pianificazione e collegamento con le aree generali di coordinamento

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2007-2013. PIANO DI AZIONE E COESIONE: RIMODULAZIONE
PROGRAMMA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
- b. che la Regione Campania con Delibera n. 2 dell'11 gennaio 2008 ha preso atto della su menzionante Decisione n. C(2007)5478/2007 che ha adottato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013 (di seguito PO FSE);
- c. che la Regione Campania con Delibera n. 27 dell'11 gennaio 2008 e s.m.i. ha approvato la dotazione finanziaria del PO FSE 2007-2013 per obiettivo operativo;
- d. che con Delibera di Giunta Regionale n. 935 del 30 maggio 2008 si è provveduto alla presa d'atto dei criteri di selezioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PO FSE 2007-2013;
- e. che con decisione della Commissione UE n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007 della Commissione europea è stato approvato il Quadro Strategico Nazionale (di seguito: "QSN") 2007-2013;
- f. che nell'ambito della strategia il QSN prevede, in particolare, la priorità n. 1 "miglioramento e valorizzazione delle risorse umane" e la priorità n. 7 "accrescere la competitività dei sistemi produttivi e l'occupazione";
- g. che il PO FSE attua strategie di sviluppo mirate al sostegno e al miglioramento delle competenze dei giovani, favorendo l'integrazione tra il mondo del lavoro, la formazione e l'istruzione, nonché al contrasto alla dispersione scolastica;
- h. che l'Asse II del PO FSE, la cui strategia è diretta tra l'altro all'ampliamento e al rafforzamento delle politiche attive del lavoro in particolare per quanto riguarda i giovani e le donne, prevede l'obiettivo operativo e2) rivolto a *"favorire la diffusione di azioni formative integrate rivolte ai giovani incentrate sull'alternanza tra scuola e luoghi dell'impresa"*; nonché l'obiettivo operativo e3) diretto a *"consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro con priorità ai giovani ai disoccupati di lunga durata e alle donne"*;
- i. che l'Asse III del PO FSE prevede al suo interno la promozione dei giovani e delle donne in difficoltà al fine della loro collocazione autonoma nel mercato del lavoro, da realizzare anche attraverso l'obiettivo operativo g 1) *"sviluppare l'inserimento lavorativo e sociale delle*

categorie in condizioni di svantaggio occupazionale anche migliorando l'integrazione tra scuola, formazione, lavoro e cura" e l'obiettivo operativo g 7) " diminuire l'abbandono scolastico e formativo con riferimento, in particolare, ai giovani alle aree urbane degradate, favorendo la mobilità tra diverse filiere formative inclusa quella Lavorativa";

- j. che, in particolare, la strategia dell'Asse IV "Capitale Umano" del PO FSE è finalizzata a favorire il rafforzamento e lo sviluppo del capitale umano di cui la Campania dispone valorizzando la risorsa giovani anche attraverso l'attuazione dell'Obiettivo Operativo i.2.1) *"favorire il processo di costruzione di un'offerta formativa iniziale, professionale universitaria e post universitaria di qualità, basata sul ciclo di vita dei soggetti attenta all'alternanza e a favorire l'apprendimento specialistico, con particolare attenzione alle scelte strategiche regionali"* e l'obiettivo operativo h2) *" sostenere l'alternanza scuola-lavoro anche attraverso percorsi integrati e le esperienze formative in impresa"*;
- k. che la strategia dell'Asse V "Transnazionalità e interregionalità" del PO FSE, si realizza anche attraverso gli Obiettivi Operativi : *m 1) sostenere la mobilità nazionale e transnazionale nei percorsi di studio e di ricerca anche al fine di sviluppare la solidarietà e la consapevolezza della cittadinanza europea ; m 2) valorizzare i percorsi formativi, anche di tirocinio, in contesti esterni al territorio campano;*
- l. che il capitolo 5 del PO FSE "Modalità di attuazione", par. 5.2.6 "Organismi Intermedi", prevede che l'Amministrazione regionale possa individuare quali organismi intermedi gli Enti pubblici territoriali e/o le Amministrazioni Centrali dello Stato, per le materie di loro competenza;
- m. che con decisione (CE) 9903 del 21/12/2011 la Commissione ha approvato le modifiche al PO FSE in particolare per quanto riguarda la su richiamata individuazione del MIUR quale organismo intermedio nonché quelle relative al tasso massimo di cofinanziamento per ogni asse prioritario ;

PREMESSO altresì

- a. che in data 14 dicembre 2011, il Presidente della Regione Campania ha sottoscritto il "Piano di azione coesione per il miglioramento dei servizi collettivi al Sud" adottato al fine di consolidare e accelerare l'attuazione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali 2007-2013 sulla base di quanto stabilito dalla Delibera CIPE 1/2011;

- b. che, in particolare, il Piano di Azione è finalizzato a rilanciare i programmi in grave ritardo, garantendo una forte concentrazione delle risorse su quattro priorità: istruzione, agenda digitale, occupazione e ferrovie;
- c. che, in base a quanto disposto dal medesimo Piano per dare continuità e rafforzare il meccanismo di accelerazione nell'attuazione dei programmi 2007/2013, già previsto dalla su menzionata delibera CIPE 1/2011, in data 27 febbraio 2012 il Comitato nazionale per il Coordinamento e la Sorveglianza della Politica Regionale Unitaria, ha approvato un documento di "Iniziative di accelerazione e riprogrammazione dei Programmi comunitari 2007-2013" ;
- d. che con Delibera n. 219 dell'8/5/2012 la Giunta Regionale ha preso atto dell'Accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2011 tra il Presidente della Regione Campania e il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del citato Piano di Azione Coesione;
- e. che nell'ambito della priorità "Istruzione" il Piano di Azione individua la necessità di un rafforzamento nelle regioni dell'Obiettivo Convergenza delle azioni finalizzate al miglioramento delle competenze dei giovani e al contrasto alla dispersione scolastica già in corso di realizzazione con i PON "Competenze per lo sviluppo" (FSE) e "Ambienti per l'apprendimento" (FESR);
- f. che il medesimo Piano prevede che la gestione e l'attuazione delle iniziative da realizzare nell'ambito della priorità "Istruzione" sia attribuita al Ministero dell'Istruzione e della Ricerca (MIUR);
- g. che lo stesso Piano prevede che la priorità "Occupazione" si attui attraverso il finanziamento, a valere sui POR regionali, del credito di imposta occupazione di cui all'art. 2 della L.106/2011, così come concordato in via definitiva su proposta del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la Commissione europea (DG EMPL);
- h. che nell'ambito delle Regioni Convergenza la Campania partecipa all'attuazione del su menzionato Piano di azione sostenendo con il cofinanziamento dei PO FESR e FSE 2007/2013 l'attuazione delle iniziative nell'ambito delle priorità Istruzione e Occupazione;

- i. che in particolare la Regione Campania ha previsto di destinare alla priorità "Istruzione" la somma complessiva di 350 meuro, di cui 100meuro a valere sul PO FSE e 250meuro a valere sul PO FESR;
- j. che nell'ambito della priorità "Occupazione" la Regione ha previsto di destinare la somma complessiva di 20meuro per il finanziamento del credito di imposta occupazione di cui all'art. 2 della L.106/2011;

DATO ATTO

- a. che con riferimento alla priorità "Istruzione" la Regione Campania ha già avviato un percorso di collaborazione con il MIUR, individuato quale Organismo Intermedio per l'attuazione dell'iniziativa "Interventi formativi per lo sviluppo delle competenze chiave-comunicazione nelle lingue straniere" per l'annualità 2011 di cui alla DGR 313 del 21/6/2011, così come regolata dalla Convenzione n. REP 3 del 29 luglio 2011;
- b. che, relativamente alla priorità "Occupazione", sulla Gazzetta Ufficiale n.127 del 1/6/2012 è stato pubblicato il Decreto Interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, che prevede la concessione di un credito di imposta per la creazione di nuovo lavoro stabile nel Mezzogiorno;

CONSIDERATO

- a. che in continuità con le azioni già intraprese nel corso del 2011 e in attuazione del Piano di Azione, il MIUR, previa condivisione con l'Amministrazione Regionale dei progetti da avviare e delle relative modalità operative, con la circolare n. AOODGAI/6693 del 18/04/2012, ha approvato:
- b. l'azione C1 "Interventi formativi per lo sviluppo delle competenze chiave-comunicazione nelle lingue straniere" e l'azione C5 "Tirocini e stages (in Italia e nei Paesi UE)", iniziative, entrambe, rivolte ad offrire agli studenti delle classi terze, quarte e quinte delle scuole di istruzione secondaria di secondo grado una duplice opportunità: da un lato, l'apprendimento delle lingue comunitarie attraverso periodi di residenza e studio in scuole all'estero (Paesi Europei) al fine di migliorare le competenze spendibili per l'inserimento nel mercato del lavoro e/o nei percorsi universitari; dall'altro, la partecipazione a percorsi educativi in raccordo scuola-lavoro allo scopo di completare la formazione scolastica

arricchendola con la maturazione di una esperienza in un contesto lavorativo che possa anche orientarli nelle scelte successive di formazione e lavoro;

- c. che con nota protocollo n.0006520 del 24 febbraio 2012 il Ministero del Lavoro ha trasmesso la bozza di atto aggiuntivo alla convenzione già stipulata tra Regioni e MIUR per l'annualità 2011;
- d. che con comunicazione n. A00DGAI/9057 del 31 maggio 2012 il MIUR ha trasmesso l'esito della procedura attivata per la realizzazione delle iniziative C1 "Interventi formativi per lo sviluppo delle competenze chiave-comunicazione nelle lingue straniere" e l'azione C5 "Tirocini e stages (in Italia e nei Paesi UE)"
- e. che nell'ambito delle risorse destinate alle succitate azioni con il Piano di Azione Coesione e tenuto conto delle finalità del POR Campania FSE, nonché della peculiare valenza dell'iniziativa C5 in ragione del suo potenziale impatto sull'incontro tra offerta e domanda di lavoro, occorre destinare all'azione C1 risorse pari a € 42.000.000,00 e all'azione C5 risorse pari a € 50.000.000,00;

CONSIDERATO altresì:

- a. che l'effettivo avvio delle azioni previste dalla su citata circolare n. AOODGAI/6693/2012, nonché di quelle che verranno assunte per il contrasto alla dispersione scolastica è subordinato all'attivazione delle procedure amministrative di competenza della Regione ed in particolare alla stipula dell'atto aggiuntivo alla Convenzione già sottoscritta in data 29 luglio 2011;
- b. che gli interventi previsti nella su detta circolare AOODGAI/6693/2012 risultano coerenti con la strategia e gli obiettivi degli ASSI II, III, IV e V del POR FSE Campania 2007-2013 che presentano la relativa disponibilità di risorse;
- c. che allo scopo di assicurare la necessaria copertura finanziaria ai su detti interventi attuativi del "Piano di Azione", nell'ambito delle priorità Istruzione e Occupazione occorre procedere alla rimodulazione finanziaria degli obiettivi operativi all'interno di ciascun Asse interessato secondo lo schema riportato nell'allegata tabella;
- d. che al fine di procedere ad un riequilibrio del programma e per le esigenze di accelerazione della spesa occorre rimodulare l'Asse VII, nonché di procedere all'innalzamento del tasso di cofinanziamento comunitario del POR FSE con conseguente recupero delle risorse di cofinanziamento nazionale, da destinare in attuazione degli accordi interistituzionali

stabiliti, ad azioni strategiche e coerenti con le politiche dell'occupazione, del lavoro, dell'istruzione e della formazione;

RITENUTO

- a. di dover aderire alla linea di intervento contenuta nel Piano di Azione Coesione "dispersione scolastica", nonché alle linee di intervento denominate "periodi di residenza e studio in scuole all'estero" e "iniziative di raccordo scuola – lavoro" attivate alla su detta circolare AOODGAI/6693/2012;
- b. di dover destinare alla realizzazione delle su dette iniziative la somma complessiva pari ad un massimo di € 100meuro da reperirsi nell'ambito dei seguenti Assi e obiettivi operativi del PO FSE:
 1. il finanziamento dell'azione C1 "Interventi formativi per lo sviluppo delle competenze chiave-comunicazione nelle lingue straniere", afferente alla linea di intervento "periodi di residenza e studio in scuole all'estero", insiste sull'Asse IV, Obiettivo Operativo i.2.1) *"favorire il processo di costruzione di un'offerta formativa iniziale, professionale universitaria e post universitaria di qualità, basata sul ciclo di vita dei soggetti attenta all'alternanza e a favorire l'apprendimento specialistico, con particolare attenzione alle scelte strategiche regionali"*, per un importo pari a € 36.000.000,00 e sull'Asse V, obiettivi operativi m 1) *"sostenere la mobilità nazionale e transnazionale nei percorsi di studio e di ricerca anche al fine di sviluppare la solidarietà e la consapevolezza della cittadinanza europea"* e m 2) *"valorizzare i percorsi formativi, anche di tirocinio, in contesti esterni al territorio campano"* per un importo pari a € 6.000.000,00;
 2. il finanziamento dell'azione C5 "Tirocini e stages (in Italia e nei Paesi UE)" , afferente alla linea di intervento "iniziative di raccordo scuola – lavoro", insiste sull'Asse II obiettivo operativo e2) *"favorire la diffusione di azioni formative integrate rivolte ai giovani incentrate sull'alternanza tra scuola e luoghi dell'impresa"* per un importo pari a € 10.000.000,00, sull'Asse III obiettivo operativo g 1) *"sviluppare l'inserimento lavorativo e sociale delle categorie in condizioni di svantaggio occupazionale anche migliorando l'integrazione tra scuola, formazione, lavoro e cura"* per un importo pari a € 18.400.000,00 e sull'Asse IV, obiettivo operativo h 2) *"sostenere l'alternanza scuola-lavoro anche attraverso percorsi integrati e le esperienze formative in impresa"*, per un importo pari a € 21.600.000,00;

3. il finanziamento della linea di intervento dispersione scolastica, non ancora avviata, insiste sull'Asse IV, obiettivo operativo i.1.1., *“sostenere l'obbligo scolastico a 16 anni attraverso l'integrazione tra scuola, formazione e formazione sul lavoro”*, per un importo pari a € 8.000.000,00;
- c. di dover aderire all'iniziativa credito d'imposta in attuazione di quanto disposto con il Decreto Interministeriale “Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.127 del 1/6/2012, destinando alla suddetta iniziativa, coerentemente a quanto già previsto nel Piano Azione Coesione, l'importo pari a € 20.000.000,00 a valere sull'Asse II, obiettivo Operativo e3 diretto a *“consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro con priorità ai giovani ai disoccupati di lunga durata e alle donne”*;
- d. di dover demandare all'Autorità di Gestione del PO Campania FSE l'adozione di tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del presente atto e del Piano Azione Coesione, nonchè di quelli della relativa certificazione di spesa a valere su tutti gli obiettivi operativi che concorrono al finanziamento del Piano;
- e. di dover dare mandato altresì all' Autorità di Gestione del PO FSE di procedere alla rimodulazione dell'Asse VII del POR Campania FSE, nonché di avviare le procedure per l'innalzamento del tasso di cofinanziamento comunitario del POR FSE con il conseguente recupero delle risorse di cofinanziamento nazionale da destinare, in attuazione degli accordi interistituzionali stabiliti, ad azioni strategiche e coerenti con le politiche dell'occupazione, del lavoro, dell'Istruzione e Formazione;
- f. di dover incaricare il Nucleo di Verifica degli Investimenti Pubblici di fornire il supporto necessario alla Autorità di Gestione al fine di procedere alla suddetta rimodulazione;

VISTI

- a. il Regolamento (CE) 1081 del 2006 del Consiglio del 5 luglio 2006 s.m.i.;
- b. il Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006;
- c. il Regolamento (CE) 1828/2006 del Consiglio dell'8 dicembre 2006 s.m.i.;
- d. la decisione della Commissione C(2207)5478 del 7 novembre 2007;
- e. la decisione della Commissione (CE) 9903 del 21/12/2011 ;
- f. la D.G.R. n. 27 del 11/01/2008 e s.m.i.;

- g. i DPGR n. 61 e 62 del 07/03/2008 e s.m.i.
- h. la nota prot. n. AOODGAI/1839 del 14/2/2012 del MIUR;
- i. la nota prot. AOODGAI/8094 del 14/5/2012 del MIUR;
- j. la nota del MLPS prot. n.0006520 del 24 febbraio 2012;
- k. la circolare del MIUR . AOODGAI/6693 del 18/04/2012;
- l. la nota prot. AOODGAI/9057 del 31/5/2012 del MIUR;

Propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni esposte in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- a. di approvare la rimodulazione finanziaria degli obiettivi operativi secondo la tabella allegata al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- b. di aderire alla linea di intervento contenuta nel Piano di Azione Coesione “dispersione scolastica”, alle linee di intervento denominate “periodi di residenza e studio in scuole all'estero” e “iniziative di raccordo scuola – lavoro” attivate alla su detta circolare AOODGAI/6693/2012, nonché alla misura relativa al credito di imposta;
- c. di destinare alla realizzazione delle su dette iniziative la somma complessiva pari ad un massimo di € 120meuro secondo le modalità indicate nel Ritenuto, alle lettere b. e c. del presente provvedimento;
- d. di demandare all'Autorità di Gestione del PO Campania FSE l'adozione di tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del presente atto e del Piano Azione Coesione, nonché di quelli della relativa certificazione di spesa a valere su tutti gli obiettivi operativi che concorrono al finanziamento del Piano;
- e. di dare mandato altresì all' Autorità di Gestione del PO FSE di procedere alla rimodulazione dell'Asse VII del POR Campania FSE, nonché di avviare le procedure per l'innalzamento del tasso di cofinanziamento comunitario del POR FSE con il conseguente recupero delle risorse di cofinanziamento nazionale da destinare, in attuazione degli accordi interistituzionali stabiliti, ad azioni strategiche e coerenti con le politiche dell'occupazione, del lavoro, dell'Istruzione e Formazione;
- f. di incaricare il Nucleo di Verifica degli Investimenti Pubblici di fornire il supporto necessario alla Autorità di Gestione al fine di procedere alla suddetta rimodulazione;
- g. di notificare il presente atto ed inviarlo, per quanto di rispettiva competenza:

- al MIUR
- al MLPS
- al Capo di Gabinetto;
- all'Autorità di Gestione del POR FSE;
- all'Ufficio di Piano;
- al NVVIP;
- al Tavolo Regionale di Partenariato Economico e Sociale;
- al Settore 02 dell'AGC 03;
- al Settore 02 dell'AGC 09;
- ai Settori 01 e 06 dell'AGC 17;
- al Settore 02 dell'AGC12;
- al Settore 01 dell'AGC 18;
- al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.